



Sport - Filippo Minichino: il volto giovane e appassionato dello sport dilettantistico

Roma - 26 nov 2024 (Prima Notizia 24) Giornalista e conduttore di Sport in Oro su Rete Sport, è il motore instancabile del Premio e Torneo Beppe Viola, ereditando e innovando la visione paterna.

Da anni, Filippo Minichino rappresenta una delle voci più autorevoli e appassionante nel panorama dello sport dilettantistico romano e italiano. Figlio d'arte di Raffaele Minichino, storico patron e ideatore del Premio e Torneo Beppe Viola, Filippo non è solo l'erede naturale di una tradizione che unisce sport e valori, ma anche il vero motore di un evento che negli anni si è trasformato in un punto di riferimento per il calcio giovanile. Una carriera costruita con professionalità e passione. Giornalista carismatico e conduttore di Sport in Oro su Rete Oro, definita la "Domenica Sportiva dei dilettanti", Filippo Minichino si distingue per la capacità di raccontare con precisione e coinvolgimento le storie del calcio dilettantistico e giovanile. Grazie al suo stile diretto e alla sua profonda conoscenza del settore, ha saputo conquistare non solo il rispetto degli addetti ai lavori, ma anche l'affetto di un pubblico sempre più ampio, che ogni settimana segue con interesse il suo programma. La sua conduzione, brillante e professionale, trasmette l'amore per il calcio in ogni sua declinazione, ponendo al centro i protagonisti spesso lontani dai riflettori, ma non meno meritevoli di attenzione. Questo approccio ha reso Filippo una figura chiave per il riconoscimento e la valorizzazione dello sport dilettantistico. Il motore del Premio e Torneo Beppe Viola. Se il Premio e il Torneo Beppe Viola sono diventati una vera e propria istituzione, gran parte del merito va a Filippo Minichino, che ha saputo rinnovare la tradizione paterna con energia e visione moderna. Oltre a portare avanti l'organizzazione di questo evento storico, Filippo ha introdotto nuove idee per renderlo sempre più inclusivo e al passo con i tempi. Dalla cura meticolosa dei dettagli alla capacità di creare sinergie con le realtà sportive e istituzionali, Filippo è il cuore pulsante di un evento che ogni anno celebra i valori più autentici dello sport: rispetto, impegno e inclusione. La sua dedizione instancabile è evidente in ogni fase del torneo, dalla selezione delle squadre partecipanti al coordinamento delle giornate di gara, fino alla cerimonia finale, che rimane uno dei momenti più emozionanti per gli atleti e il pubblico. Un'eredità che guarda al futuro. Pur portando avanti il sogno iniziato da suo padre Raffaele, Filippo Minichino ha saputo dare al Premio e Torneo Beppe Viola una sua impronta distintiva. La sua visione punta non solo a preservare la tradizione, ma anche a innovare, con un'attenzione particolare all'impatto sociale dello sport e al coinvolgimento delle nuove generazioni. La sua leadership è un esempio concreto di come passione e professionalità possano convivere, trasformando un evento sportivo in un'esperienza formativa e di crescita per tutti i partecipanti. Filippo non è solo un conduttore o un organizzatore: è un vero ambasciatore dei valori dello sport, capace di ispirare giovani e adulti a vivere il calcio e la vita con entusiasmo e determinazione. Con Filippo Minichino al timone, il futuro del Premio e Torneo Beppe Viola appare più che mai

luminoso. La sua capacità di coniugare tradizione e innovazione, unita a una passione inesauribile per lo sport, lo rende una figura di riferimento nel panorama dilettantistico e una garanzia per il successo delle iniziative che porta avanti. Filippo Minichino non è solo il volto giovane dello sport dilettantistico, ma anche la voce di un futuro che guarda allo sport come strumento di crescita, inclusione e condivisione.

(Prima Notizia 24) Martedì 26 Novembre 2024